

L'Assemblea risponde:

Amen.

*Mentre il Professo, il Celebrante o il Delegato e i Testimoni firmano il documento della professione l'assemblea canta il **Magnificat**.*

LITURGIA EUCARISTICA

La celebrazione prosegue nel modo consueto.

RITUALE ISTITUTO SAN GABRIELE ARCANGELO

Note generali

- I testi dei Riti sono al singolare. Laddove ci fossero più candidati, sarà premura del Celebrante adattarli al plurale.
- Nella Professione Perpetua è prevista, durante la recita della Preghiera Eucaristica, il ricordo del/dei Professo/i. Per questa orazione si rimanda ai Messali approvati dalla Conferenza Episcopale locale, in uso nel proprio territorio.

INIZIAZIONE ALLA VITA RELIGIOSA

1. Nel giorno in cui comincia il noviziato canonico è bene compiere un rito particolare con il quale si chiedi l'aiuto di Dio per conseguire le finalità proprie del noviziato.
2. Il rito di iniziazione dovrà essere semplice e senza particolare solennità. Di conseguenza non si deve compiere infra Missam ma, più opportunamente, in una particolare celebrazione della Parola di Dio nella quale venga presentata la natura della vita religiosa e l'indole dell'Istituto.

RITO DI INGRESSO IN NOVIZIATO

Dopo brevi parole di saluto il Celebrante, o il Delegato, chiama il candidato al noviziato dicendo:

Il postulante che ha chiesto di essere ammesso al noviziato si presenti all'altare.

*Approvato dal Governo Generale il 7 aprile 2021

Segue l'appello nominale e il postulante risponde:

Eccomi!

Il Celebrante:

Carissimo fratello, dopo aver terminato il periodo di probandato, sei venuto davanti al Signore. Qual è il tuo desiderio?

Il postulante:

Desiderando proseguire il cammino per la piena donazione di me stesso al Signore Gesù, chiedo di essere accolto nel Noviziato dell'Istituto San Gabriele Arcangelo, Istituto aggregato alla Società San Paolo e facente parte della Famiglia Paolina. Voglio impegnarmi, secondo la mia condizione di laico, a vivere e testimoniare nel mondo Cristo Maestro, Via, Verità e Vita secondo il carisma del Beato Giacomo Alberione consegnato all'Istituto San Gabriele Arcangelo.

Il Celebrante:

La tua richiesta è manifestazione di un dono che il Signore ha depositato nel tuo cuore per il bene della Chiesa e di tutta l'umanità. Sei cosciente del grande amore che il Signore ha per te?

Il postulante:

Mi rendo conto che il Signore supera le mie aspettative e, pur con le mie fragilità, voglio iniziare questo percorso.

Il Celebrante:

Poiché il Signore ha messo nel tuo cuore questo sublime desiderio, io ti ricevo nel Noviziato dell'Istituto San Gabriele Arcangelo. I Beati Giacomo Alberione e Timoteo Giaccardo infondono in te la passione per il Vangelo e per l'umanità del nostro tempo. Gesù Maestro, per l'intercessione della Vergine Maria, Madre e Regina degli Apostoli e

parte della Famiglia Paolina, perché possiate perfezionare la vostra offerta associata al sacrificio eucaristico.

Preghiera dei fedeli

Il rito si conclude con la preghiera dei fedeli, introdotta così dal Celebrante:

Fratelli e sorelle carissimi, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre per la sua santa Chiesa, per la pace e la salvezza del mondo e per questo fratello, che oggi ha rinnovato i suoi voti nell'Istituto San Gabriele Arcangelo.

L'Assemblea risponde:

Ascoltaci, o Signore.

(Tra le intenzioni non manchino quelle qui suggerite)

Per il nostro fratello N., che oggi ha rinnovato i voti religiosi, perché nella sua vita povera, casta e obbediente, manifesti la fecondità della Chiesa, preghiamo.

Ascoltaci, o Signore.

Per il nostro fratello N., che oggi ha rinnovato i voti religiosi, perché il divino Maestro lo renda costante nella preghiera, nella carità e nell'impegno apostolico, preghiamo.

Ascoltaci, o Signore.

Terminate le intenzioni, il Celebrante conclude con la seguente preghiera:

O Dio, principio di ogni santità, ascolta le preghiere di questa famiglia, e per l'intercessione della beata Vergine Maria, Regina degli Apostoli, benedici e proteggi questo tuo figlio, perché adempi fedelmente, con il tuo aiuto, ciò che per tuo dono ha promesso. Per Cristo nostro Signore.

Il Celebrante:

Ascolta, o Signore, te ne preghiamo, le suppliche del tuo popolo in preghiera; disponi, con la grazia celeste, l'intimo di questo tuo figlio, affinché il fuoco dello Spirito Santo purifichi da ogni macchia il suo cuore che sta per consacrarsi a te e accendilo totalmente con l'ardore della tua carità. Fa' che prosegua con generosa e costante dedizione il cammino intrapreso con tanto entusiasmo. Per Cristo nostro Signore.

L'Assemblea risponde:

Amen.

Rinnovo della professione

Due membri già professi si avvicinano al Celebrante o al Delegato per assolvere la funzione di testimoni qualificati. Colui che deve rinnovare i voti si avvicina al Celebrante e, sostituendo "un anno" con "due anni" quando trattasi del biennio, legge la formula di professione tenendo la mano destra sul libro dei Vangeli

Io _____ ad onore di Dio, mosso da ferma volontà di consacrarmi a lui più intimamente e di seguire Cristo Maestro più da vicino, davanti ai fratelli qui presenti e nelle tue mani, Padre, faccio voto per un anno (due anni), di castità, povertà e obbedienza, secondo lo Statuto dell'Istituto San Gabriele Arcangelo, aggregato alla Società San Paolo e facente parte della Famiglia Paolina.

A questo Istituto mi offro con tutto il cuore perché con la grazia dello Spirito Santo e l'intercessione di Maria, Regina degli Apostoli e di San Paolo Apostolo, io possa conseguire la perfetta carità nel servizio di Dio e della Chiesa.

Il Celebrante:

Ed io, in nome della Chiesa, ricevo i voti da voi emessi nell'Istituto San Gabriele Arcangelo, aggregato alla Società San Paolo e facente

di san Paolo Apostolo, nostro Padre, confermi, renda stabile e porti a compimento la tua aspirazione.

L'Assemblea risponde:

Siano rese grazie a Dio

Il celebrante consegna al novizio il Vangelo e lo Statuto dicendo:

Ricevi il Vangelo e lo Statuto dell'Istituto San Gabriele Arcangelo. Siano essi oggetto della tua lettura e meditazione quotidiana. Ti siano di guida e luce in questo tempo di noviziato nella sequela di Cristo Maestro, Via, Verità e Vita.

Il Novizio risponde:

Amen.

Il Celebrante:

Preghiamo: O Dio, che hai mandato il tuo Spirito sugli Apostoli in preghiera con Maria, Madre di Gesù, concedi a noi, per sua intercessione, di servirti sempre fedelmente e di poter diffondere ovunque la gloria del tuo Nome con le parole e con la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

L'Assemblea risponde:

Amen!

RITO PER LA PRIMA PROFESSIONE

Durante la Messa

La natura e il valore della professione religiosa è strettamente legato agli impegni battesimali. Chiamati da Dio, molti fedeli si consacrano con i vincoli dei santi voti al servizio del Signore e al bene dei fratelli e si impegnano a seguire più da vicino Cristo Gesù.

Convocazione

Proclamato il Vangelo il Celebrante o il Delegato rivolge questo invito:

Il Novizio che ha chiesto di essere ammesso alla Prima Professione Religiosa si presenti all'Altare.

Segue l'appello nominale e il novizio risponde:

Eccomi!

Il celebrante chiede al Novizio:

Fratello carissimo, hai sperimentato e condiviso secondo la tua condizione di laico, cosa comporti vivere e testimoniare nel mondo Cristo Maestro, Via, Verità e Vita secondo il carisma del Beato Giacomo Alberione consegnato all'Istituto San Gabriele Arcangelo, aggregato alla Società San Paolo e facente parte della Famiglia Paolina. Hai ascoltato la parola di Dio e la comunità, qui riunita, ha pregato con te e per te. Cosa chiedi ora a Dio e alla sua santa Chiesa?

Il Novizio risponde:

Prego Dio, nostro Padre, che mi conceda la grazia di seguire Cristo povero, casto e obbediente nella sua completa donazione al Padre per la salvezza dell'umanità, con la testimonianza della mia vita nella realtà del mondo. Per questo chiedo di emettere la professione dei Consigli evangelici nell'Istituto San Gabriele

RITO PER IL RINNOVO DELLA PROFESSIONE

Durante la Messa

1. La rinnovazione dei voti, se si ritiene opportuno, si può fare durante la Messa.
2. Il rito per la rinnovazione dei voti si svolga con la massima semplicità.
3. È bene che presieda la celebrazione eucaristica chi è deputato a ricevere la rinnovazione dei voti.

RITI INIZIALI

La messa ha inizio nel modo consueto.

LITURGIA DELLA PAROLA

Le Letture si possono scegliere o dalla Messa del giorno o dai testi proposti nel Rito della Professione Religiosa.

RINNOVAZIONE DEI VOTI

Proclamato il Vangelo, il Celebrante o il Delegato, chiama per nome il professando che, alzandosi in piedi, risponde:

Eccomi

Omelia

Nell'Omelia il celebrante illustra sia le letture bibliche sia il carattere e le finalità specifiche della vita consacrata. Terminata l'omelia, il Celebrante invita i presenti a chiedere l'aiuto divino con queste parole:

Fratelli e sorelle carissimi, preghiamo Dio nostro Padre, che dona la perseveranza nel bene, per questo suo figlio, che oggi davanti alla Chiesa rinnova la sua professione dei consigli evangelici.

Celebrante:

L'amore di Dio faccia di voi una vera famiglia, riunita nel nome del Signore, segno e immagine della carità di Cristo.

L'Assemblea risponde:

Amen.

Il Celebrante:

E su tutti voi, che avete partecipato a questa santa Liturgia, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

L'Assemblea risponde:

Amen.

Il Celebrante:

Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace

L'Assemblea risponde:

Rendiamo grazie a Dio

Arcangelo, aggregato alla Società San Paolo e facente parte della Famiglia Paolina, condividendone la spiritualità e la missione.

L'Assemblea risponde:

Rendiamo grazie a Dio.

Omelia

Nell'omelia il celebrante illustra le letture bibliche, il dono e il compito della consacrazione per la santificazione dei chiamati, per il bene della Chiesa e di tutta l'umana famiglia (particolarmente in riferimento alla finalità e alle attività nell'Istituto San Gabriele Arcangelo).

Presa di coscienza

Terminata l'Omelia, l'assemblea resta seduta, il Novizio si alza, il Celebrante chiede:

Fratello carissimo nel Battesimo sei morto al peccato, sei stato rigenerato alla vita di figlio di Dio e sei stato aggregato al Popolo Santo di Dio che è la Chiesa, Sposa e Corpo del Signore. Vuoi ora donarti esclusivamente al Signore Nostro Gesù Cristo, con la professione dei Consigli Evangelici?

Il Novizio risponde:

Si, lo voglio.

Il Celebrante:

Vuoi, con l'aiuto della Grazia di Dio, abbracciare ed osservare quella stessa vita di obbedienza, di castità e di povertà che scelse Cristo Signore, per seguirlo nella via della perfezione evangelica, secondo lo spirito di San Paolo Apostolo?

Il Novizio risponde:

Si, lo voglio.

Il celebrante:

Vuoi, per la maggior gloria di Dio, il bene della Chiesa e la salvezza degli uomini, esercitare e promuovere l'evangelizzazione nel campo a te specifico di laico consacrato e nel mondo della Comunicazione secondo lo spirito di San Paolo e il Carisma consegnato all'Istituto San Gabriele Arcangelo dal Beato Giacomo Alberione?

Il Novizio risponde:

Si, lo voglio.

Il Celebrante conferma la sua volontà, dicendo:

Dio che è Padre buono e misericordioso compi in te l'opera da Lui iniziata.

L'Assemblea risponde:

Amen.

Il Celebrante:

Preghiamo. Guarda, Signore, questo tuo figlio, che oggi con la sua professione religiosa, davanti alla tua Chiesa qui radunata, vuole consacrarsi a te, seguendo i consigli evangelici. Fa' che la sua vita, trasformata dal mistero pasquale, glorifichi il tuo nome e sia segno nel mondo di "cieli nuovi e terra nuova". Per Cristo nostro Signore.

gli uomini con amore infinito. Fa' che sostenga con coraggio le prove della vita, riceva fin d'ora il centuplo che hai promesso e poi la ricompensa senza fine. Per Cristo nostro Signore.

L'Assemblea risponde:

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

La celebrazione prosegue nel modo consueto.

RITI DI CONCLUSIONE

Terminata l'orazione dopo la comunione, il neoprofesso si reca davanti all'altare e il Celebrante, con le braccia stese, benedice con la formula seguente:

Il Celebrante:

Dio, ispiratore di santi propositi, ti illumini e ti rafforzi perché tu custodisca fedelmente le tue promesse.

L'Assemblea risponde:

Amen.

Il Celebrante:

Egli ti conceda di percorrere nella gioia di Cristo la via stretta che hai scelto servendo con cuore indiviso Dio e i fratelli.

L'Assemblea risponde:

Amen.

promesso con gioia. Contempli sempre il divino Maestro e al suo esempio conformi la sua vita.

La sua vita a te consacrata edifichi la Chiesa, promuova la salvezza del mondo e appaia come segno luminoso dei beni futuri. Sii tu per lui, Padre santo, il sostegno e la guida e quando comparirà davanti al tuo Figlio, sii tu la vera ricompensa e allora godrà di essere stato fedele alla sua consacrazione. Confermato nel tuo amore, canterà a te la lode perenne nell'assemblea dei santi. Per Cristo nostro Signore.

L'Assemblea risponde:

Amen

Oppure

O Dio, per tuo dono fiorisce la santità nella Chiesa: a te la lode da ogni creatura. All'inizio dei tempi tu hai creato l'universo e l'uomo ed era "cosa molto buona". E quando fu sconvolto dal peccato di Adamo, tu gli hai dato la promessa di un nuovo cielo e di una nuova terra.

Tu hai affidato la terra all'uomo perché la fecondasse con il proprio lavoro e attraverso le vie del mondo dirigesse i suoi passi alla città del cielo. Ai tuoi figli che mediante il Battesimo hai riunito nella Chiesa, tu distribuisce una grande varietà di carismi, perché alcuni ti servano nella santità del matrimonio e altri, rinunciando alle nozze per il regno dei cieli, condividano tutti i loro beni con i fratelli e uniti nella carità diventino un cuore solo e offrano un'immagine della comunità celeste.

Ti preghiamo umilmente, o Padre: manda il tuo Spirito su questo tuo figlio che ha aderito con fede alla parola di Cristo. Rafforza il suo proposito e fa' che ispiri tutta la sua vita al Vangelo. Ravviva in lui l'amore fraterno e la sollecitudine per tutti gli uomini, perché diventi segno e testimonianza che tu sei l'unico vero Dio e ami tutti

L'Assemblea risponde:

Amen.

Professione

Due membri, già professi dell'Istituto, si avvicinano all'altare, accanto al Celebrante o al Delegato, per assolvere la funzione di testimoni qualificati. Il Novizio si presenta davanti al celebrante e legge la formula della professione, tenendo la mano destra sul libro dei Vangeli,

Io _____ ad onore di Dio, mosso da ferma volontà di consacrarmi a Lui più intimamente e di seguire Cristo Maestro più da vicino, davanti ai fratelli qui presenti e nelle tue mani, Padre, faccio voto, per un anno, di castità, povertà, obbedienza, secondo lo Statuto dell'Istituto San Gabriele Arcangelo, aggregato alla Società San Paolo e facente parte della Famiglia Paolina.

A questo Istituto mi offro con tutto il cuore perché con la grazia dello Spirito Santo e l'intercessione di Maria Vergine e di San Paolo Apostolo, io possa conseguire la perfetta carità nel servizio di Dio e della Chiesa.

Il Celebrante che riceve i voti risponde:

Ed io, in nome della Chiesa, ricevo i voti da te emessi nell'Istituto San Gabriele Arcangelo, aggregato alla Società San Paolo e facente parte della Famiglia Paolina, perché tu possa portare a perfezione la tua offerta associata al sacrificio eucaristico. I Beati Giacomo Alberione e Timoteo Giaccardo guidino i tuoi passi.

Il Celebrante consegna al neoprofesso la Croce e le Lettere di San Paolo Apostolo, dicendo:

Ricevi la Croce con la quale fosti segnato nel Battesimo perché ti sia segno della radicale sequela di Cristo Maestro, Via, Verità e Vita. Le

Lettere di San Paolo Apostolo, il cui vanto era le Croci di Cristo, siano per te luce alla mente e norma di vita.

Il neoprofesso risponde:

Amen.

Preghiera dei fedeli

Il rito si conclude con la preghiera dei fedeli.

Il Celebrante:

Oggi l'Istituto San Gabriele Arcangelo è in festa per la professione di questo fratello, che intende dedicarsi con maggiore impegno al servizio di Cristo e della Chiesa. Uniti nella preghiera, invociamo Dio nostro Padre, perché lo benedica e lo confermi nel suo proposito.

L'Assemblea risponde:

Ascoltaci, o Signore.

Per la santa Chiesa di Dio, perché illuminata dalle virtù dei suoi figli risplenda sempre davanti al Cristo suo sposo, preghiamo.

Ascoltaci, o Signore.

Per il santo Padre il Papa, i Vescovi e i Sacerdoti, perché fedeli al ministero apostolico nutrano con la parola e guidino con amore premuroso l'intero popolo di Dio, preghiamo.

Ascoltaci, o Signore.

Il professo risponde:

Amen.

Mentre il Professo, il Celebrante o il Delegato e i Testimoni firmano il documento della professione l'assemblea canta il Magnificat.

Solenne benedizione del neoprofesso perpetuo

Il neoprofesso si inginocchia davanti all'altare e il Celebrante, con le mani stese, dice la preghiera di benedizione usando uno dei formulari.

O Dio, principio e fonte di ogni santità, tu hai tanto amato gli uomini da renderli partecipi della tua vita divina e nella tua misericordia non hai voluto che il peccato di Adamo e le iniquità del mondo estinguessero questo disegno del tuo amore.

Già agli inizi della storia ci hai dato in Abele il giusto, un modello di vita innocente e nella tua provvidenza, attraverso i secoli, hai suscitato dalla stirpe del popolo eletto uomini santi e donne di eminenti virtù. Splende fra tutte, la figlia di Sion, la beata Vergine Maria. Dal suo grembo verginale venne alla luce il tuo Verbo fatto uomo per la salvezza del mondo, Gesù Cristo nostro Signore. Splendore della tua santità, o Padre, egli si fece povero per arricchirci e prese la nostra natura umana per restituirci alla libertà; nel suo mistero pasquale ha redento il mondo con immenso amore, ha santificato la tua Chiesa e l'ha resa partecipe dei doni dello Spirito Santo.

E tu, o Padre, con la voce misteriosa dello stesso Spirito hai attratto innumerevoli figli a seguire Cristo Signore e a lasciare ogni cosa per aderire generosamente a te in un eterno patto d'amore e dedicarsi al servizio dei fratelli.

Guarda, o Padre, questo tuo eletto; infondi in lui lo Spirito di santità, perché possa adempiere con il tuo aiuto ciò che per il tuo dono ha

L'Assemblea risponde:

Amen.

Professione

Terminata la preghiera litanica, due membri già professi si avvicinano al Celebrante o al Delegato per assolvere la funzione di testimoni qualificati. Il professando si presenta davanti al celebrante e legge la formula della professione perpetua, ponendo la mano destra sul libro dei Vangeli.

Io _____ ad onore di Dio, mosso da ferma volontà di consacrarmi a lui più intimamente e di seguire Cristo Maestro più da vicino, davanti ai fratelli qui presenti e nelle tue mani, Padre, faccio voto per tutta la vita di castità, povertà, obbedienza, secondo lo Statuto dell'Istituto San Gabriele Arcangelo, aggregato alla Società San Paolo e facente parte della Famiglia Paolina. A questo Istituto mi offro con tutto il cuore perché, con la grazia dello Spirito Santo e l'intercessione di Maria Vergine e di San Paolo Apostolo, io possa conseguire la perfetta carità al servizio di Dio e della Chiesa.

Il Celebrante:

Ed io, in nome della Chiesa ricevo i voti da te emessi nell'Istituto San Gabriele Arcangelo, aggregato alla Società San Paolo e facente parte della Famiglia Paolina, perché tu possa portare a perfezione la tua offerta associata al sacrificio eucaristico.

Il Celebrante consegna al Professo la Bibbia e la pergamena.

La Bibbia, Parola del Dio vivente, sia per te luce alla mente, norma di vita e speranza di eternità.

Per il nostro fratello N., che oggi si è consacrato al servizio di Dio nell'Istituto San Gabriele Arcangelo, perché possa crescere nella spiritualità propria dell'Istituto e sia ardente apostolo nel proprio ambiente di vita secolare e nell'attività di evangelizzazione nella quale il Signore lo chiamerà ad operare, preghiamo.

Ascoltaci, o Signore.

Per la pace e la salvezza del mondo, perché tutti i battezzati siano messaggeri e operatori della pace di Cristo, preghiamo.

Ascoltaci, o Signore.

Per tutti i consacrati a Dio, perché diano sempre esempio d'amore fraterno e, come i primi discepoli di Gesù, siano un cuor solo e un'anima sola, preghiamo.

Ascoltaci, o Signore.

Per tutti noi qui riuniti, perché con la preghiera e con l'esempio possiamo essere luce e fermento del mondo, preghiamo.

Ascoltaci, o Signore.

Il Celebrante conclude:

Accogli, o Signore, le invocazioni del tuo popolo e per l'intercessione della beata Vergine Maria, Madre della Chiesa e Regina degli Apostoli, effondi lo Spirito Santo su questo tuo figlio, che hai chiamato a seguire più da vicino il Cristo Maestro, Via, Verità e Vita, perché ciò che oggi promette con la prima professione religiosa, per l'intercessione di San Paolo Apostolo e dei Beati Giacomo Alberione e Timoteo Giaccardo, sia confermato da tutta la sua vita. Per Cristo nostro Signore.

L'Assemblea risponde:

Amen.

Mentre il professo, il Celebrante o il Delegato e i testimoni firmano il documento della professione l'assemblea canta il Magnificat.

LITURGIA EUCARISTICA

San Giovanni Bosco	<i>prega per noi</i>
Santa Caterina da Siena	<i>prega per noi</i>
Santa Teresa di Gesù	<i>prega per noi</i>
Beato Giacomo Alberione	<i>prega per noi</i>
Beato Timoteo Giaccardo	<i>prega per noi</i>
Voi tutti Santi e Sante di Dio	<i>pregate per noi</i>
Da ogni male	<i>liberaci, Signore</i>
Da ogni peccato	<i>liberaci, Signore</i>
Dalla morte eterna	<i>liberaci, Signore</i>
Per la tua incarnazione	<i>liberaci, Signore</i>
Per la tua morte e risurrezione	<i>liberaci, Signore</i>
Per l'effusione dello Spirito Santo	<i>liberaci, Signore</i>
Noi peccatori	<i>ti preghiamo, ascoltaci</i>
<i>Perché tu accresca nei tuo servo il nostro Papa e in tutti i ministri della Chiesa i doni dello Spirito Santo</i>	<i>ti preghiamo, ascoltaci</i>
<i>Perché tu doni alla Chiesa e all'umanità una vita sempre più feconda, con l'offerta e la missione di questi tuoi figli</i>	<i>ti preghiamo, ascoltaci</i>
<i>Perché tu illumini e guidi la vita e l'opera dei consacrati per la pace e il bene di tutta l'umana famiglia</i>	<i>ti preghiamo, ascoltaci</i>
<i>Perché tu benedica, santifichi e consacri questo tuo figlio</i>	<i>ti preghiamo, ascoltaci</i>
<i>Perché tu doni a questo tuo figlio il dono della fedeltà e della perseveranza</i>	<i>ti preghiamo, ascoltaci</i>
<i>Perché tu renda sempre più conforme all'immagine di Cristo questo tuo figlio che oggi a te consacra la sua vita</i>	<i>ti preghiamo, ascoltaci</i>
<i>Perché tu aiuti la famiglia paolina a vivere nella carità di Cristo secondo l'esempio dell'Apostolo Paolo</i>	<i>ti preghiamo, ascoltaci</i>
<i>Cristo, ascoltaci</i>	<i>Cristo, ascoltaci</i>
<i>Cristo, esaudiscici</i>	<i>Cristo, esaudiscici</i>

Il Celebrante:

Preghiamo. Ascolta, o Signore le invocazioni del tuo Popolo in preghiera; disponi, con la grazia celeste, l'intimo del tuo servo, affinché il fuoco dello Spirito Santo purifichi da ogni macchia il suo cuore che sta per consacrarsi a te per sempre e accendilo totalmente con l'ardore della tua carità. Per Cristo nostro Signore.

Cristo Maestro, Via, Verità e Vita secondo il carisma del Beato Giacomo Alberione consegnato all'Istituto San Gabriele Arcangelo. Hai ascoltato la parola di Dio e la comunità ecclesiale qui riunita ha pregato con te e per te. Cosa chiedi ora a Dio e alla sua santa Chiesa?

Il professando risponde:

Chiedo di emettere per tutta la vita la professione dei Consigli evangelici nell'Istituto San Gabriele Arcangelo, condividendone la spiritualità e l'apostolato. Desidero consacrarmi a Dio, pur restando nel mondo, e seguire Gesù Maestro, Via, Verità e Vita nella sua completa donazione al Padre per la salvezza dell'umanità.

L'Assemblea risponde:

Rendiamo grazie a Dio.

Omelia

Nell'omelia il celebrante illustra le letture bibliche, il dono e il compito della professione religiosa perpetua per la santificazione dei chiamati, per il bene della Chiesa e di tutta l'umana famiglia (particolarmente in riferimento alla finalità e alle attività nell'Istituto San Gabriele Arcangelo).

Presa di coscienza

Terminata l'omelia, il professando si alza e il Celebrante chiede:

Fratello carissimo, nel Battesimo sei morto al peccato, sei stato rigenerato alla vita nuova di figlio di Dio e aggregato al Popolo Santo di Dio che è la Chiesa, Sposa e Corpo del Signore. Vuoi ora donarti esclusivamente e per sempre al Signore Nostro Gesù Cristo mediante la professione dei Consigli Evangelici?

Il professando risponde:

Si, lo voglio.

Il Celebrante:

Vuoi, con l'aiuto della Grazia di Dio, abbracciare ed osservare quella stessa vita di obbedienza, di castità e di povertà che scelse Cristo Signore?

Il professando risponde:

Si, lo voglio.

Il Celebrante:

Vuoi, per la maggior gloria di Dio, il bene della Chiesa e la salvezza degli uomini, esercitare e promuovere l'evangelizzazione nel campo a te specifico di laico consacrato e nel mondo della Comunicazione secondo lo spirito di San Paolo e il Carisma consegnato all'Istituto San Gabriele Arcangelo dal Beato Giacomo Alberione?

Il professando risponde:

Si, lo voglio.

Il celebrante conferma la sua volontà, dicendo:

Dio, che ha iniziato in te quest'opera buona, la porti a compimento fino al giorno di Cristo Signore.

L'Assemblea risponde:

Amen.